



LORENZO TUCCI

sparkle

Luca Mannutza | *Piano*
Luca Fattorini | *Contrabbasso*
Lorenzo Tucci | *Batteria*

with

Flavio Boltro | *Tromba*
Karima | *Voce (E po' che fa')*

Esce ad Aprile 2016 per Jando Music/Via Veneto Jazz **sparkle**, l'ottavo lavoro discografico di uno dei batteristi più apprezzati nella scena jazzistica italiana ed internazionale: **Lorenzo Tucci**.

Il disco contiene otto brani originali composti da Tucci e due omaggi a due grandi nomi della musica mondiale: **Sting** e **Pino Daniele**. Tucci in questo album dimostra, oltre alle già apprezzate capacità di *performer*, straordinarie doti di compositore. I temi non sono basati sulla forma "Standard", tipica del jazz più tradizionale, ma sono in gran parte come piccole suite, con un approccio melodico e fruibile per l'ascoltatore e con un'imprevedibilità, che fa di SPARKLE un progetto discografico di jazz contemporaneo. Lo stile è particolare e sia il pianista **Luca Mannutza**, sia il più giovane, ma già affermato **Luca Fattorini** risultano a proprio agio, tessendo insieme al leader trame dal sapore nuovo, vivace e raffinato.

Ad impreziosire ulteriormente la session c'è la tromba di **Flavio Boltro**, veterano del jazz internazionale che, con la sua sensibilità, si inserisce perfettamente nella ritmica.

La title track è *Sparkle Suite*, brano in tre tempi: un esempio di composizione che caratterizza l'intero album; in *So One*, un brano in 5/4, si dimostra la voglia di arrivare al cuore dell'ascoltare in modo mai banale o scontato. *Past* e *Grow* sono brani diversi fra loro, ma accomunati da un'esplicita musicalità. *Two Years* è il brano più

movimentato, con un'energia equilibrata e matura e mai urlata. Suggestiva la slow bossa *L&L*, in cui sia Mannutza che Boltro riescono ad esprimere al meglio tutte le loro doti liriche. A seguire *Keep Calm*, brano groovy dal drumming lineare e rilassato, con piccole poliritmie che offrono una piacevole illusione acustica. L'ultimo brano inedito *Tarì* è ispirato ad un luogo reale, ma anche ideale, nel quale Tucci realizza un sound apparentemente spensierato, ma armonicamente più complesso.

Gli omaggi a Pino Daniele e Sting, trasformati in veri e propri standard jazz, sono di rara bellezza: il primo è affidato alla voce incantevole di **Karima** che interpreta *E po' che fa'*, mentre *Seven Days* è eseguita in trio, con Tucci, Mannutza e Fattorini che regalano una versione inedita e convincente del brano di Sting.

Relazioni con la stampa: Maurizio Quattrini

www.jandomusic.com

www.viavenetojazz.it